

CURRICULUM VITAE FORMATO EUROPEO

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome <i>[Cognome, Nome]</i>	Di Carlo Claudia
E-mail	claudia.dicarlo@auslromagna.it
Nazionalità	italiana

Date	01.02.2018 a tutt'oggi
Azienda/Ente datore di lavoro e	Ausl della Romagna
UO/Servizio e Sede di assegnazione	UO Patologia Clinica Romagna
Qualifica	Dirigente biologo specializzato in microbiologia e virologia
Incarichi dirigenziali: principali mansioni e responsabilità	<p>Dal 16.12.2022 a tutt'oggi Responsabile di struttura semplice “ Laboratorio a riposta rapida Forli/Cesena” afferente all’U.O. Patologia Clinica Romagna</p> <p>Dal 01/12/2019 al 15.12.2022 Incarico professionale Qualificato “Allineamento delle attività del LRR di Forli-Cesena con gli altri LRR e con il LRIF”</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Collaborazione con il responsabile di SS Forli-Cesena in relazione alle specifiche attività dello stesso e/o espletamento delle sue funzioni in casi di assenza prolungata per malattia o altro in qualità di suo sostituto designato come da organigramma di UO.Patologia Clinica</u> • <u>Referente per la gestione del rischio per il LRR di Cesena come da organigramma di UO Patologia Clinica</u> • <u>Referente per i programmi VEQ per il LRR di Cesena</u> <p>Attività svolta sia sotto il profilo organizzativo-gestionale che della pianificazione e programmazione con particolare riguardo all’eventuale implementazione e/o attuazione di progetti che hanno rivestito carattere di innovatività o di miglioramento in ambito aziendale interaziendale o dell’U.O</p> <p>Allestimento ed organizzazione e dei turni di PD notturna (Pronta Disponibilità) per i presidi di Cesena, Forli, Ravenna, Faenza, Lugo con l’inserimento di Rimini e Riccione a partire da settembre 2021.</p> <p>A seguito della rimodulazione del servizio dell’UO di Patologia Clinica a partire da Settembre 2021 ho provveduto, con la collaborazione e supervisione del Direttore di UO, alla creazione e sviluppo di una turnistica comprendente turni di PD notturna con il coinvolgimento di 2 dirigenti per turno (per i presidi di Cesena, Forli, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini, Riccione), turni di PD festiva diurna con il coinvolgimento di 1 dirigente (per i presidi di Cesena, Forli, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini, Riccione), e turni prefestivi pomeridiani e festivi mattutini in presenza con il coinvolgimento di 1 dirigente per ambito (ambito Cesena-Rimini-Riccione e ambito Ravenna, Forli, Faenza, Lugo)</p> <p>A partire da gennaio 2018, ho allestito un turno di sostituzione PD per malattia, comprensivo dei turni aggiunti a partire da settembre 2021, che consente in qualunque momento la copertura del servizio di PD notturna e festiva, prefestivo pomeridiano e festivo mattutino in presenza a seguito di malattia di un dirigente.</p>

ESPERIENZE LAVORATIVE	
Date	dal 01.08.2016 al 31.01.2018 ASL Bologna a seguito di cessione ramo d’azienda laboratorio analisi di Imola.
Azienda/Ente datore di lavoro e UO/Servizio e Sede di assegnazione	AUSL Bologna (dal 07.11.2016 al 31.01.2018 in comando di servizio presso AUSL della Romagna UO Patologia Clinica – LRR c/o Osp. Bufalini di Cesena)
Qualifica	Dirigente biologo specializzato in microbiologia e virologia
Tipo di rapporto di lavoro	Incarico a tempo indeterminato in <u>comando di servizio</u> , 01.02.2018 cessazione del comando di servizio.
Attività svolte	<p>Consolidamento della propria esperienza relativamente a varie strumentazioni presenti nel laboratorio nonché numerosi programmi e software di validazione. Va precisato inoltre che, albergando l’Osp. Bufalini il Centro di Riferimento Regionale di Fibrosi Cistica, la sottoscritta ha potuto maturare buona esperienza con la metodica di titolazione del cloro mediante clorurimetro Sherwood</p> <p><u>Espletamento delle attività inerenti la gestione della diagnostica e refertazione delle richieste di esami ematochimici afferenti al laboratorio:</u> emocromi, esami di coagulazione di I livello, dosaggio DOAC, esami di biochimica, esame chimico-fisico del liquido cefalorachidiano e relativa lettura vetrino con colorazione di gram, esame chimico-fisico dei liquidi cavitari e relativa lettura vetrino con colorazione May-Grunwald, screening droghe, test rapido per malaria e HIT, HIV e HBs Ag in urgenza, test del sudore per diagnostica di FC, gestione e valutazione programmi VEQ.</p>

	<p>Attività di consulenza nei confronti di personale di reparto nonché di personale amministrativo afferenti al CUP in relazione a delucidazioni in merito a interpretazione di referti, interpretazione di richieste specialistiche al fine del corretto inserimento della richiesta, indicazioni su modalità di prelievo, conservazione e fattibilità di esami</p> <p>Partecipazione alla attività di pronta disponibilità nonché sviluppo e gestione della relativa turnistica.</p> <p>Partecipazione alla formazione di personale dirigente neoassunto per lo svolgimento di attività di pronta disponibilità</p> <p>Formazione di rinforzo del personale del comparto neoassunto</p> <p>Registrazione eventi avversi e formazione personale del comparto afferente al LRR sulla gestione del rischio.</p>
<p>Comando di servizio</p>	<p>Da dicembre 2017, in accordo con il Direttore di U.O., provvedo alla messa a punto e stesura del turno di servizio diurno e pomeridiano del LRR di Cesena-Forlì in collaborazione con i colleghi di Forlì allo scopo di garantire la copertura del servizio diurno e pomeridiano nelle 2 sedi dal lunedì al venerdì e del servizio diurno per tutti i prefestivi.</p> <p>Ho collaborato inoltre attivamente con i colleghi del settore di ematologia del LRIF nonché con i colleghi degli altri LRR in relazione all'affinamento del software di validazione per l'ematologia</p> <p>Attività svolta nell'ambito delle relazioni esterne con il pubblico – che abbiano evidenziato capacità e attitudine a gestire i rapporti con l'utenza anche in termini di prevenzione e gestione di eventuali conflitti</p> <p>Benché il tipo di servizio nel quale presto la mia attività abbia contatti limitati con il pubblico, di certo l'attività più frequentemente svolta dalla sottoscritta in tal senso riguarda la comunicazione dei valori di panico ovvero di quei dati derivanti da analisi laboratoristiche su sangue i cui valori abbiano uno stato di alterazione tale da poter provocare un severo danno d'organo che, come conseguenza finale, potrebbe anche sfociare nel decesso del paziente qualora non si intervenga in maniera tempestiva.</p> <p>Qualora non riesca a reperire il medico curante, provvedo a dare indicazioni in relazione alla necessità di cessazione di assunzione del farmaco (es. per valori di INR molto elevati in pz in terapia anticoagulante orale) nonché alla necessità di provvedere in maniera tempestiva alla rivalutazione del piano terapeutico da parte del medico curante; qualora ritenga altresì la situazione non differibile invito il paziente e/o l'interlocutore telefonico a provvedere ad un accesso tempestivo dello stesso in Pronto Soccorso cercando di spiegare al meglio la necessità di tale intervento.</p> <p>In casi estremi (quando non ero riuscita a contattare telefonicamente il medico curante, il paziente o familiari per mancanza di recapiti telefonici e/o recapiti risultanti inesistenti o non raggiungibili), ho dovuto richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.</p> <p>Attività svolta nell'ambito delle relazioni all'interno dell'Azienda e/o dell'U.O</p> <p>Provvedo insieme al coordinatore all'organizzazione presso il LRR di Cesena di incontri mensili con il personale tecnico in cui vengono discussi gli argomenti all'ordine del giorno. (ad esempio organizzazione del servizio, flussi lavorativi, turni del personale tecnico); colgo sempre l'occasione, qualora si renda necessario, per illustrare, in collaborazione con il coordinatore, eventuali nuove I.O. e/o procedure, promuoverne l'applicazione, fornire eventuali chiarimenti; lo stesso dicasi per le I.O. e/o procedure che siano state sottoposte a revisione.</p> <p>Partecipo regolarmente, insieme ai referenti degli altri LRR, ai coordinatori, al Direttore di U.O. agli incontri di BML, dedicati ai percorsi diagnostico-organizzativi per allineare e standardizzare il più possibile i relativi comportamenti nei vari LRR</p> <p>Attività di coordinamento, di integrazione, di affiancamento/tutoraggio/formazione</p> <p>A seguito della chiamata in servizio di 6 dirigenti neoassunti a tempo determinato/indeterminato destinati, in alcuni casi a prestare servizio presso settori specifici del LRIF e in altri presso i vari LRR, ho collaborato insieme al Responsabile di SS Forlì-Cesena alla loro formazione al fine di assicurare loro l'acquisizione delle competenze necessarie per poter prestare servizio presso i LRR in autonomia nonché poter svolgere il servizio di PD (Pronta Disponibilità per i presidi di Cesena, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini, Riccione).</p> <p>Partecipazione al percorso di accreditamento e alla gestione del rischio</p> <p>In sede di BML e non solo, insieme ai referenti degli altri LRR nonché coordinatori, Direttore di U.O. e responsabili dei LRR, partecipo attivamente alla messa a punto delle I.O. e/o procedure che di volta in volta si renda necessario redigere a fronte di processi, percorsi attivi ma non ancora debitamente definiti in tutti i loro aspetti come pure alla revisione di I.O. e/o procedure per le quali tale attività si renda necessaria a seguito di problematiche, segnalazioni e proposte migliorative nonché a fronte di variazioni nella fornitura strumentale, aggiornamenti software che comportino una diversa modalità operativa, nuovi collegamenti strumentali che prevedano ad esempio una diversa modalità di refertazione/validazione del dato analitico, installazioni nuove metodiche analitiche.</p> <p>In qualità di referente per la gestione del rischio clinico per il LRR di Cesena, registro regolarmente, mediante apposita segnalazione scritta di incident reporting, qualunque near miss o evento di natura simile che riesca ad intercettare durante la mia attività lavorativa avendo cura di inviarne copia al Direttore di U.O. nonché al referente per</p>

	<p>gestione del rischio clinico di dipartimento perché possano essere discussi e vagliati negli specifici incontri di Dipartimento per le opportune decisioni del caso.</p> <p>Ho inoltre sensibilizzato con regolarità il personale tecnico su questo tema affinché anch'esso ponga la debita attenzione nell'intercettare il più possibile tali eventi e lasciarne traccia scritta che consenta di redigerne poi i relativi incident reporting</p>
--	--

ESPERIENZE LAVORATIVE	
Date	22.04.2010-31.07.2016
Azienda/Ente datore di lavoro e UO/Servizio e Sede di assegnazione	Azienda USL di Imola; dal 01.08.2016 al 06.11.2016 ASL Bologna a seguito di cessione ramo d'azienda laboratorio analisi di Imola. UO Laboratorio analisi Azienda USL di Imola - settore microbiologia
Qualifica	Dirigente biologo specializzato in microbiologia e virologia
Tipo di rapporto di lavoro	Incarico a tempo indeterminato a seguito di vincita procedura concorsuale
Attività svolte	<p>Espletamento delle attività inerenti la gestione della diagnostica e refertazione delle richieste microbiologiche pervenute al laboratorio e le attività di gestione dell'approvvigionamento e risposta alle richieste di consulenza microbiologica con l'obiettivo di garantire l'operatività del settore di Microbiologia dell'U.O. di Laboratorio Analisi dell'Azienda USL di Imola presso l'Ospedale "S. Maria della Scaletta"</p> <p>Partecipazione alla copertura del servizio del laboratorio urgenze nonché alla lettura dei sedimenti urinari.</p> <p>Partecipazione al servizio di pronta disponibilità notturna e festiva.</p>
Incarichi dirigenziali: principali mansioni e responsabilità	<p>La sottoscritta è stata formalmente incaricata dal primario del laboratorio analisi dell'Osp. S. Maria della Scaletta di Imola per le referenze di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Referente microbiologo per il comitato delle infezioni ospedaliere (CIO) dell'Ospedale di Imola</u> • <u>Referente microbiologo CIO per la Clinica Riabilitativa ad alta specializzazione per pazienti neurolesi di Montecatone</u> • <u>Referente microbiologo dell'Ospedale di Imola per il Gruppo di lavoro sul Sistema di Sorveglianza delle Resistenze presso l'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia Romagna</u> • <u>Referente microbiologo dell'Ospedale di Imola in relazione ad uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sulle infezioni neonatali da <i>Streptococcus agalactiae</i> in collaborazione con l'Ospedale di Modena</u> <p>Partecipazione attiva alla preparazione del settore di Microbiologia in relazione a visita ispettiva per accreditamento attraverso la stipulazione e supervisione delle istruzioni operative riguardanti il settore medesimo.</p> <p>Partecipazione in veste di referente microbiologo per l'Osp. di Imola all'incontro <u>Transizione nuove regole EUCAST</u> tenutosi presso l'Aula Magna dell'Istituto Malattie Infettive del Policlinico S. Orsola di Bologna in data 13/05/2010.</p> <p>Partecipazione in veste di referente microbiologo per l'Osp. di Imola all'Audit relativo ad isolamento di <i>Pseudomonas aeruginosa</i> MDR in Oculistica in data 27/01/2011 presso Direzione Sanitaria dell'Ospedale suddetto.</p> <p>Tutoraggio in veste di docente per la formazione in microbiologia di un dirigente biologo con specializzazione in microbiologia e virologia, avente come obiettivo didattico/formativo generale: "Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica"</p> <p>Partecipazione in veste di collaboratore alla costruzione del sistema di sorveglianza ai fini della pubblicazione di successivi dossier quale referente microbiologo per l'Ospedale di Imola al gruppo di lavoro del sistema regionale per la sorveglianza delle antibioticoresistenze.</p>

ESPERIENZE LAVORATIVE	
Date	11.02.2008 – 21.04.2010
Azienda/Ente datore di lavoro e UO/Servizio e Sede di assegnazione	Azienda USL di Imola UO Laboratorio analisi Azienda USL di Imola - settore microbiologia
Qualifica	Dirigente biologo specializzato in microbiologia e virologia
Tipo di rapporto di lavoro	Incarico libero professionale con impegno orario settimanale pari a 36 ore
Attività svolte	Espletamento delle attività inerenti la gestione della diagnostica, refertazione delle richieste microbiologiche pervenute al laboratorio, supervisione attività di gestione

	<p>dell'approvvigionamento, attività di consulenza microbiologica proveniente da reparti interni e medicina del territorio con l'obiettivo di garantire l'operatività del settore di Microbiologia dell'U.O. di Laboratorio Analisi dell'Azienda USL di Imola presso l'Ospedale "S. Maria della Scaletta".</p> <p>Partecipazione alla copertura del servizio del laboratorio urgenze.</p> <p>Partecipazione al servizio di pronta disponibilità notturna e festiva.</p>
<p>Incarichi dirigenziali: principali mansioni e responsabilità</p>	<p>La sottoscritta è stata formalmente incaricata dal primario del laboratorio analisi dell'Osp. S. Maria della Scaletta di Imola per le referenze di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Referente microbiologo per il comitato delle infezioni ospedaliere (CIO) dell'Ospedale di Imola</u> • <u>Referente microbiologo CIO per la Clinica Riabilitativa ad alta specializzazione per pazienti neurolesi di Montecatone</u> • <u>Referente microbiologo dell'Ospedale di Imola per il Gruppo di lavoro sul Sistema di Sorveglianza delle Resistenze presso l'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia Romagna</u> • <u>Referente microbiologo dell'Ospedale di Imola in relazione ad uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sulle infezioni neonatali da <i>Streptococcus agalactiae</i> in collaborazione con l'Ospedale di Modena</u> <p>Partecipazione in veste di referente microbiologo agli incontri del CIO della clinica riabilitativa ad alta specializzazione per pazienti neurolesi di Montecatone nonché del CIO dell'Osp di Imola, alla stesura della procedura ospedaliera "LOTTA ALLA SEPSI".</p> <p>Partecipazione a numerosi incontri con personale di vari reparti ed UO per la presentazione di elaborati statistici prodotti dalla sottoscritta, con cadenza semestrale, al fine di valutare l'incidenza di positività, la frequenza d'isolamento di specifici microrganismi con particolari pattern di resistenza nonché i relativi trends di sensibilità agli antibiotici relativamente a materiali biologici di particolare interesse (es. broncoaspirati, urinocolture, emocolture) al fine di focalizzare le principali criticità in tema di antibioticoresistenze e antibioticoresistenze.</p> <p>Partecipazione, a partire dal dicembre 2008, agli incontri del gruppo di lavoro costituito dalla direzione sanitaria dell'Azienda USL di Imola e analogamente dalla direzione sanitaria della clinica riabilitativa ad alta specializzazione per pazienti neurolesi di Montecatone al fine di adempiere a quanto previsto dalla delibera n.1115 del 21/07/2008 "Approvazione linee guida regionali per la sorveglianza ed il controllo della legionellosi" emanata dalla regione Emilia-Romagna.</p> <p>Partecipazione alla presentazione dell'audit effettuato dalla direzione sanitaria nel reparto di Urologia dell'Ospedale di Imola e dei dati 2007/2008 relativi al progetto SICHAR (studio regionale sulle infezioni del sito chirurgico), tenutosi presso la direzione sanitaria con la presenza dell'equipe medica di Urologia, al fine di valutare le possibili motivazioni dell'incremento nell'insorgenza di infezioni relative a ferite chirurgiche e proporre eventuali misure preventive e correttive allo scopo di ridurre l'incidenza delle stesse.</p> <p>Partecipazione al progetto proposto dalla sorveglianza regionale dell'Emilia-Romagna relativamente alla raccolta, a partire dal 16.02.2009, di ceppi di <i>Staphylococcus aureus</i> isolati da qualunque tipo di materiale biologico e confluiti poi presso la sezione di microbiologia dell'Ospedale di Baggiovara (Dott. M. Sarti) per studi sui valori di MIC relativi alla vancomicina e loro successiva pubblicazione.</p> <p>Partecipazione all'incontro indetto dall'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia-Romagna sui "Test microbiologici per la diagnosi di enterite da <i>Clostridium difficile</i>" per l'individuazione del miglior iter diagnostico.</p>

STRUZIONE, FORMAZIONE e ATTIVITA' SCIENTIFICA	
Titoli di studio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maturità scientifica 2. Laurea in Scienze Biologiche 3. Specializzazione in Microbiologia e Virologia
conseguiti presso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Liceo Scientifico "G. Marconi" di Pesaro 2. Università degli studi di Bologna 3. Università Politecnica delle Marche
data conseguimento (gg/mm/aa)	<ol style="list-style-type: none"> 1. 25.07.1990 (votazione conseguita 54/60) 2. 09.03.2000 (votazione conseguita 110/110 e lode)

	3. 24.11.2006 (votazione conseguita 110/110 e lode)
durata percorso di studio	<ol style="list-style-type: none"> 1. 5 anni 2. 5 anni 3. 4 anni
Attività di aggiornamento e formazione professionale	Partecipazione a numerosi Convegni/congressi, Corsi, webinar, FAD spesso organizzati o promossi da società scientifiche quali AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani), GISIG (Gruppo Italiano di Studio sulle Infezioni Gravi), SIMPIOS (Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie) nonché dall' Agenzia Sanitaria Regionale dell' Emilia Romagna.
Attività di docenza	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in veste di docente al corso aziendale: <u>“La profilassi dell’infezione neonatale precoce da streptococco di gruppo B: valutazione dei risultati della linea guida aziendale e proposte di miglioramento”</u> • Relatore al <u>“Corso di miglioramento in tema di prelievi per indagini microbiologiche”</u> • Relatore al corso <u>La lotta alla sepsi continua</u> • Tutoraggio in veste di docente per la formazione in microbiologia di un dirigente biologo con specializzazione in microbiologia e virologia, avente come obiettivo didattico/formativo generale: <u>“Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica”</u> • Tutoraggio in veste di docente per la formazione di 4 dirigenti biologi avente come obiettivo <u>Inserimento Dirigente nelle attività di un Laboratorio STAT (laboratorio a risposta rapida)</u>
Attività di ricerca scientifica e pubblicistica	<ul style="list-style-type: none"> • DOSSIER 173-2009 : Sorveglianza dell’antibioticoresistenza e uso di antibiotici sistemici in Emilia-Romagna : partecipazione in veste di collaboratore alla costruzione del sistema di sorveglianza ai fini della pubblicazione del dossier sopracitato quale referente microbiologo per l’ospedale di Imola al gruppo di lavoro del sistema regionale per la sorveglianza delle antibioticoresistenze. • Partecipazione come coautore alla pubblicazione scientifica dal titolo: Staphylococcus aureus in a northern Italian region: Phenotypic and molecular characterization <u>Carlo Gagliotti1, Monica Monaco2, Carla Sabia3, Raffaele Gargiulo4, Mario Sarti4, Andrea Sanchini2, Massimiliano Marchi1, Simone Ambretti5, Fabio Calanca6, Carmelina Carillo7, Antonio Paolo Cipolloni8, Massimo Confalonieri9, Claudia Di Carlo10, Maria Federica Pedna11, Lidia Ricci12, Maria Rita Rossi13, Silvia Storchi Incerti14, Giovanna Testa15, Claudia Venturelli16, Annalisa Pantosti2 & Maria Luisa Moro1</u> Scandinavian Journal of Infectious Diseases, 2011 • Unexpected detection of various pathological features due to the careful evaluation of Cellavision (DI-60) software Rosetti M, Di Carlo C, Poletti G, et al. J Clin Pathol 23.08.2022

Data 27.02.2023